



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
ITALIANO – PRIMO BIENNIO**

A.S 2022/2023

Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIE DIDATTICHE	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	8
FINALITA' GENERALI	9
SPECIFICITA' INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	9
CONTENUTI	11
LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI	17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
ATTIVITÀ DI RECUPERO	18
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	18
MODALITÀ DI VERIFICA	20
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CONCLUSIONI	21
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	22

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2022/23 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica e di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto pre-definita, accoglierà la sfida emergenziale, dovuta al particolare momento storico ed economico che stiamo attraversando, con spirito di adattamento e flessibilità, pertanto, il Dipartimento ritiene necessario un costante feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2022 che in parte hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del *problem posing* e del *problem-solving* l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una

varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Twletteratura**
- ✓ **Didattica breve**

¹ <https://www.indire.it/>

² <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning**³: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti *soft skills*: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**⁵: nel modello “*flipped*”, la prima fase consiste nell’apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l’ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall’insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.

³ <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

⁴ <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

⁵ <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

- **Storytelling**⁶: l'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play**: come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS**⁷: L'unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L'EAS, basata su un'accurata progettazione del docente (*Lesson Plan*), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

⁶ <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>
<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

⁷ <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>
https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

- **Twletteratura**⁸: Il metodo, che si fonda sull'educazione all'uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all'età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
 - ✓ incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d'arte e culturali, in genere;
 - ✓ promuovere le capacità di sintesi. Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l'oggetto di riscrittura, che identifica con un *hashtag*, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei tweet su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*).

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.”

⁸ <https://www.twletteratura.org/> <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/>

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁹ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: *learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.*

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

⁹ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

SPECIFICITA' INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione tecnico-scientifica che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede due articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle due articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio e l'ultimo anno puntano al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.¹⁰

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici,

¹⁰ 1

Cfr. Linee Guida ministeriali Istruzione tecnica-Settore tecnologico, Indirizzo C6: Chimica, Materiali e Biotecnologie
https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/ALL_B_C_Tecnici_4_02_10.pdf

tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi, selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti. Per quanto riguarda la letteratura italiana, il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di orientarsi progressivamente sul patrimonio artistico e letterario della cultura italiana, con riferimenti essenziali alle principali letterature di altri paesi, anche in una prospettiva interculturale. Nell'organizzare il percorso di insegnamento-apprendimento il docente valorizza la dimensione cognitiva degli strumenti della comunicazione multimediale.

CONTENUTI

ITALIANO Primo biennio – Primo anno

U.D.A	Conoscenze	Abilità
0.Ascolto e oralità	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p>	<p>Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;</p> <p>Praticare diversi generi di scambio comunicativo (discussione, esposizione sulla base di mappe concettuali);</p> <p>Utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato</p>
1.Scrittura e lettura	<p>Le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza);</p> <p>La varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);</p> <p>Le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua) Le funzioni e la destinazione del testo</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>

2. Riflessione sulla lingua	<p>La struttura della lingua: fonologia, ortografia, lessico</p> <p>La struttura della lingua: morfologia e sintassi della frase</p> <p>La retorica nei diversi usi della lingua;</p> <p>Cenni di storia della lingua.</p>	<p>Riflettere sulla lingua attraverso la trattazione sistematica delle sue strutture;</p> <p>Saper analizzare le strutture morfosintattiche della lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;</p> <p>Usare il lessico in modo appropriato in relazione alle diverse situazioni comunicative.</p>
3. Il testo narrativo	<p>La storia e il racconto</p> <p>I personaggi</p> <p>Il narratore e il punto di vista</p> <p>Lo stile</p> <p>I vari generi letterari in prosa</p> <p>L'analisi del testo narrativo</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
4. L'epica	<p>Il mito</p> <p>Le origini dell'epica</p> <p>Temi, forme ed evoluzione del genere epico</p> <p>I poemi omerici: l'Iliade e l'Odissea</p> <p>Virgilio e l'Eneide</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>

***i docenti dell'indirizzo tecnico tecnologico adatteranno i contenuti nelle singole progettazioni di classe.**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

A. Avanzato/Eccellente: Conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari; comprende correttamente il significato di un testo (letterario e non); produce testi scritti coerenti e coesi padroneggiando con sicurezza le strutture morfo-sintattiche; ottime proprietà lessicali e capacità logiche argomentative; nell'esposizione orale dei contenuti disciplinari; capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti disciplinari; ha sviluppato un metodo di studio idoneo alla disciplina con piena organizzazione dei contenuti.

B. Intermedio: Conoscenze corrette dei contenuti disciplinari; comprende correttamente il contenuto di un testo (letterario e non); produce testi scritti coerenti e coesi, dimostrando un uso consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche; svolge correttamente le analisi di un testo (letterario e non) individuando le principali caratteristiche; espone i contenuti disciplinari con lessico appropriato; buone capacità argomentative; metodo di studio appropriato.

C. Base: Conoscenze dei contenuti essenziali; comprende il significato di un testo (letterario e non); produce testi scritti corretti; svolge correttamente l'analisi di un testo (letterario e non); espone in maniera coerente e sufficientemente argomentata i contenuti disciplinari; capacità lessicali appropriate.

D. Non raggiunto: Conoscenze frammentarie e lacunose dei contenuti disciplinari; non è in grado di comprendere il significato di un testo (letterario e non); non produce testi scritti coesi e coerenti; espone utilizzando un lessico non appropriato; debole coerenza logico-argomentativa.

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali strutture fonetiche e morfosintattiche della lingua italiana;• Conoscere le principali tipologie testuali;	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua.
<ul style="list-style-type: none">• Possedere un accettabile bagaglio lessicale.	<ul style="list-style-type: none">• Saper operare sintesi accettabili di semplici contenuti;• saper classificare e produrre in modo semplice le principali tipologie testuali studiate;• saper utilizzare sufficientemente gli strumenti in uso (dizionari, manuali e repertori lessicali);• saper organizzare un'esposizione orale in modo semplice ma chiaro;• saper produrre un testo semplice, formalmente corretto, logico nell'articolazione e pertinente;• rielaborare, seppure in modo schematico e semplificato, i contenuti specifici;

ITALIANO

Primo biennio – Secondo anno

U.D.A	Conoscenze	Abilita'
<p>0. Riflessione sulla lingua</p> <p>Le forme della produzione scritta</p>	<p>La struttura della lingua: sintassi del periodo</p> <p>Diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, testo descrittivo - espositivo, recensione; relazione, testo argomentativo</p>	<p>Riflettere sulla lingua attraverso la trattazione sistematica delle sue strutture; cogliere le caratteristiche costitutive di ciascun testo, le sue parti, i suoi aspetti, ad evidenziare lo stretto rapporto esistente tra forme linguistiche e contenuto;</p> <p>Produrre in maniera autonoma testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p>
<p>1. Il testo poetico</p>	<p>La struttura del testo poetico: versi, ritmo, rime, consonanza e assonanza Significante, significato, polisemia, denotazione e connotazione</p> <p>Il linguaggio della poesia: i suoni e le figure foniche, le figure retoriche di ordine e di significato.</p> <p>La parafrasi e l'analisi del testo</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>
<p>2. Il teatro</p>	<p>Il testo drammatico: i personaggi, il copione, le battute, le didascalie, il linguaggio performativo</p> <p>Scrittura creativa</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>

3.I Promessi Sposi	Introduzione al romanzo storico La vita e l'opera di A. Manzoni Lettura del romanzo con approfondimenti tematici ed esercizi di scrittura creativa ed argomentativa	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
4.La letteratura delle origini	Le radici della letteratura europea L'epica medioevale La letteratura cortese	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

***i docenti dell'indirizzo tecnico tecnologico adatteranno i contenuti nelle singole progettazioni di classe.**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

A. Avanzato/Eccellente: Conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari; comprende correttamente il significato di un testo (letterario e non); produce testi scritti coerenti e coesi padroneggiando con sicurezza le strutture morfo-sintattiche; ottime proprietà lessicali e capacità logiche argomentative; nell'esposizione orale dei contenuti disciplinari; capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti disciplinari; ha sviluppato un metodo di studio idoneo alla disciplina con piena organizzazione dei contenuti.

B. Intermedio: Conoscenze corrette dei contenuti disciplinari; comprende correttamente il contenuto di un testo (letterario e non); produce testi scritti coerenti e coesi, dimostrando un uso consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche; svolge correttamente le analisi di un testo (letterario e non) individuando le principali caratteristiche; espone i contenuti disciplinari con lessico appropriato; buone capacità argomentative; metodo di studio appropriato.

C. Base: Conoscenze dei contenuti essenziali; comprende il significato di un testo (letterario e non); produce testi scritti corretti; svolge correttamente l'analisi di un testo (letterario e non); espone in maniera coerente e sufficientemente argomentata i contenuti disciplinari; capacità lessicali appropriate.

D. Non raggiunto: Conoscenze frammentarie e lacunose dei contenuti disciplinari; non è in grado di comprendere il significato di un testo (letterario e non); non produce testi scritti coesi e coerenti; espone utilizzando un lessico non appropriato; debole coerenza logico-argomentativa.

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL SECONDO ANNO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">▪ conoscere le principali strutture fonetiche e morfosintattiche della lingua italiana;▪ conoscere le diverse tipologie testuali;▪ possedere un adeguato bagaglio lessicale ed utilizzarlo consapevolmente.	<ul style="list-style-type: none">• saper analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua; saper operare sintesi accettabili dei contenuti;• saper classificare e produrre le principali tipologie testuali studiate;• saper utilizzare sufficientemente gli strumenti in uso (dizionari, manuali e repertori lessicali); saper organizzare un'esposizione orale in modo semplice ma chiaro e pertinente;• saper produrre un testo formalmente corretto;• rielaborare, seppure in modo schematico e semplificato, i contenuti specifici;

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - Valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come le "Olimpiadi di Italiano"
- ✓ AP02 - Prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace;
- ✓ AP05 - ERASMUS e attività interculturali all'estero
- ✓ AP06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS
- ✓ AP07 – CO.META Az. C (PCTO)
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 SCUOLA PER PASSIONE
- ✓ AP 10 SCUOLA ARMONICA
- ✓ AP11 CINEMARCHESI
- ✓ AP12 MUSE AL MARCHESI
- ✓ AP13 – SCUOLA FUORI - visite guidate e d'istruzione coerenti con le attività trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 SCUOLA INCLUSIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegata attività laboratoriali (*Role Playing, Learning by doing, cooperative learning*) e di *tutoring*;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di *problem posing e problem solving*, di *e-learning* e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del

progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte: almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre

- ✓ testi espositivi, argomentativi, espressivi o creativi;
- ✓ analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa;
- ✓ prove grammaticali e linguistiche
- ✓ questionari/Test (Modulo *Google*; *QuestBase*; *EdPuzzle*)
- ✓ Forme artistiche e creative (soprattutto con utilizzo di applicativi digitali, quali *PPT*, *Prezi*, *Canva*, *Adobe Spark*, *Blog*, *Glogster* etc..)
- ✓ Attività di *Gamification* (attraverso piattaforme e-learning quali *Kahoot*).

Verifiche orali: almeno una nel trimestre e due nel pentamestre

- ✓ colloquio;
- ✓ discussioni guidate;
- ✓ relazioni.
- ✓ Questionari a risposta aperta o chiusa
- ✓ Interventi dal posto

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente **Classroom** di **Google Workspace** (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari **on line**.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti **in itinere** (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in *Classroom* di *Google Workspace* dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di attività trasversali per classi parallele; tali attività, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto, la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a **33** ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita dal Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

ITALIANO

VALUTAZIONE PROVE ORALI

RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 - 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;
9 - 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.

ITALIANO SCRITTO PRIMO BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI				
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, ORTOGRAFICA PROPRIETÀ LESSICALE	Ottimo <i>punti 2,5</i>	Buono <i>punti 2</i>	Sufficiente <i>punti 1,5</i>	Insufficiente <i>punti 1</i>	Gravemente insufficiente <i>punti 0,5</i>
	Sintassi elaborata e scorrevole, con utilizzo di un lessico appropriato e ricco. Notevole efficacia comunicativa	Sintassi fluida e chiara. Punteggiatura e lessico appropriati e significativi. Registro adeguato alla situazione comunicativa	Sintassi semplice, ma corretta. Qualche errore lieve a tutti i livelli. Lessico nel complesso appropriato – sono presenti alcune imprecisioni o luoghi comuni. Capacità espressiva poco efficace.	Presenza di errori morfo-sintattici; punteggiatura imprecisa e/o qualche errore ortografico. Lessico generico e non sempre appropriato con frequenti ripetizioni. Scarsa efficacia espressiva.	Gravi e/o ripetuti errori morfo-sintattici; errori ortografici; punteggiatura assente o poco curata. Lessico generico e non sempre appropriato con frequenti ripetizioni. Scarsa efficacia espressiva.
ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DELLA FORMA TESTUALE	Ottimo <i>punti 2,5</i>	Buono <i>punti 2</i>	Sufficiente <i>punti 1,5</i>	Insufficiente <i>punti 1</i>	
	Elaborato del tutto pertinente; risponde con rigore e ricchezza a tutte le richieste.	Elaborato pertinente; risponde con completezza a tutte le richieste.	Elaborato in larga parte pertinente rispetto alla tipologia; risponde in modo adeguato a quasi tutte le richieste.	Elaborato non pertinente rispetto alla tipologia; l'aderenza alle richieste è approssimativa e/o quasi nulla.	
ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ottimo <i>punti 2,5</i>	Buono <i>punti 2</i>	Sufficiente <i>punti 1,5</i>	Insufficiente <i>punti 1</i>	
	Articolazione elaborata e personale. Sviluppo completo e proporzionato delle parti. Rigorosa coerenza ed efficacia nell'uso dei connettivi.	Articolazione abbastanza elaborata. Sviluppo proporzionato delle parti. Coerenza ed efficacia nell'uso dei connettivi.	Articolazione semplice, ma chiara e ordinata. Sufficiente equilibrio fra le parti. Qualche lieve incoerenza, ma uso sostanzialmente adeguato dei connettivi.	Articolazione poco chiara e non ben equilibrata. Frammentarietà o assenza di adeguati nessi logici.	

INDICATORI	DESCRITTORI			
RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI ORIGINALITA' E CONTESTO	Ottimo <i>punti 2,5</i>	Buono <i>punti 2</i>	Sufficiente <i>punti 1,5</i>	Insufficiente <i>punti 1</i>
	Rielaborazione completa ed ampia dei contenuti proposti con approfondimenti personali. Spiccata originalità, con eloquente capacità di contestualizzazione	Rielaborazione adeguata con qualche approfondimento personale e una buona capacità di contestualizzazione	Rielaborazione semplice ed essenziale. con una modesta capacità di contestualizzazione	Scarsa rielaborazione dei contenuti, assenza di contestualizzazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESTIONARIO

Conoscenze (informazioni sui contenuti disciplinari) 0-4	Ignora notizie essenziali, dimostrando una preparazione approssimativa su tutti gli argomenti	0-1
	Conosce nelle linee essenziali gli argomenti e si orienta su quanto richiesto	2
	Dimostra un possesso convincente dei diversi argomenti	3
	Dimostra di possedere conoscenze articolate e personali	4
Utilizzo delle conoscenze e del linguaggio 0-3	Si esprime con difficoltà e scarso coordinamento	0
	Si esprime in maniera generica e non organizza con rigore le informazioni	1
	Si esprime in modo corretto e ordinato, ma con un linguaggio non sempre specifico in tutti gli ambiti	2
	Si esprime con un linguaggio rigoroso e con personale dialettica	3
Elaborazione dei contenuti e collegamenti disciplinari 0-3	Non riesce ad elaborare e/a collegare i contenuti in maniera adeguata	0-1
	Argomenta in modo nell'insieme coerente e articolato	2
	Sa sviluppare ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti disciplinari autonomi	3

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE:
viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo**

	Livello base Non raggiunto (1-4)	Livello base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)
Grafica slides	Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE
CON PRODOTTO MULTIMEDIALE:
ogni studente riceve una valutazione individuale**

	Livello per certificazione	Conoscenza	Competenza espositiva	Competenza operativa Uso del Prodotto multimediale
1		Non parla		
2-4	Livello base non raggiunto	conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più comune	grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza, disorganicità	Non tiene conto delle slides
5		Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico specifico	qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza nelle argomentazioni	sostanzialmente legge le slides
6	Livello base	Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati	correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides
7	Livello intermedio	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale; adeguata la conoscenza del lessico specifico	correttezza e coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini
8		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.

9	Livello avanzato	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.
10		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slides.